



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIREZIONE EDILIZIA



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

AVVISO N.13194 DEL 24 GIUGNO 2020

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E
DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA
COVID – 19

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambiente
per l'apprendimento” 2014-2020

Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)
Obiettivo Specifico 10.7- Azione 10.7.1- “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici
(efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività , accessibilità, impianti sportivi,
connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità”

**SCHEDA PROGETTUALE SINTETICA DEI LAVORI PER
L' I.I.S. CELLINI- CUP SCHEDA: B13G20005190001**

QUADRO ECONOMICO

A. Lavori	
Importo lavori soggetti a ribasso	€ 9.550,00
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 135,61
Totale A	€ 9.685,61
B. Somme a disposizione	
IVA 22% lavori	€ 2.130,83
Spese per pubblicità IVA compresa	€ 52,98

Città Metropolitana di Firenze
Il Dirigente della Direzione Edilizia
Ing. Gianni Paolo Cianchi
Via Ginori, 10 - Firenze
tel. 055 2760476
gp.cianchi@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it

DIREZIONE EDILIZIA



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIREZIONE EDILIZIA

Totale B	€ 2.183,81
Totale A + B	€ 11.869,42

VOCI DI COSTO	IMPORTO	INCIDENZA PERCENTUALE
A. Lavori Iva compresa	€ 11.816,44	99,55 %
D. Pubblicità	€ 52,98	0,45 %

Città Metropolitana di Firenze
Il Dirigente della Direzione Edilizia
Ing. Gianni Paolo Cianchi
Via Ginori, 10 - Firenze
tel. 055 2760476
gp.cianchi@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it

DIREZIONE EDILIZIA

ISTITUTO "CELLINI"

LAVORI PER AUTOMAZIONE DI CANCELLO CA
CARRABILE POSTO IN FIRENZE, VIA MANNELLI n.89



Via Masaccio, 8
50136 Firenze

PROPRIETÀ:
CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

LEGALE RAPPRESENTANTE:
RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
Ing. Gianni Paolo Cianchi

ELABORATI GRAFICI E TECNICI

elaborato n°
UNICO

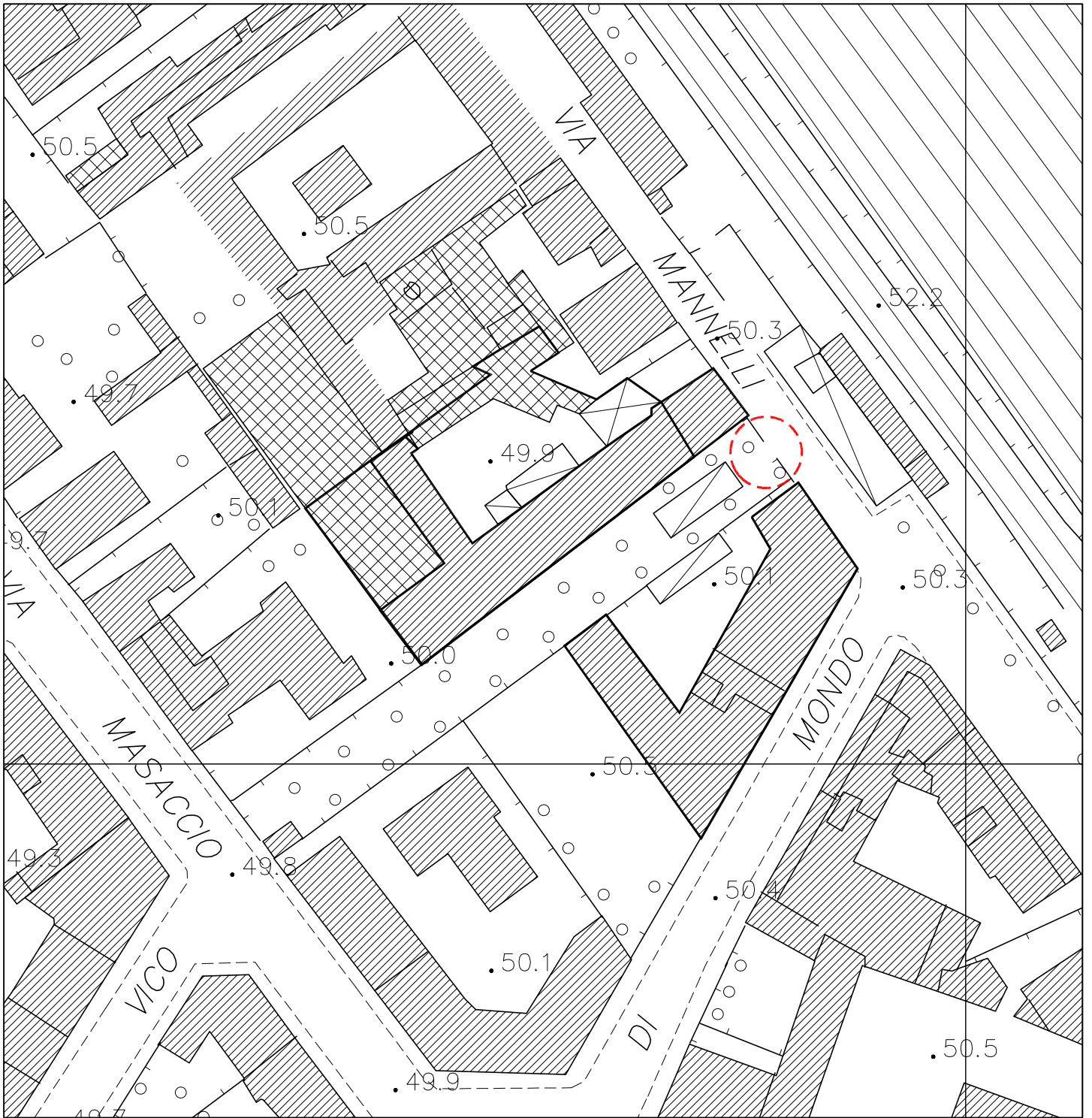
responsabile del procedimento
Ing. Gianni Paolo Cianchi

data: Agosto 2020
REVISIONE:

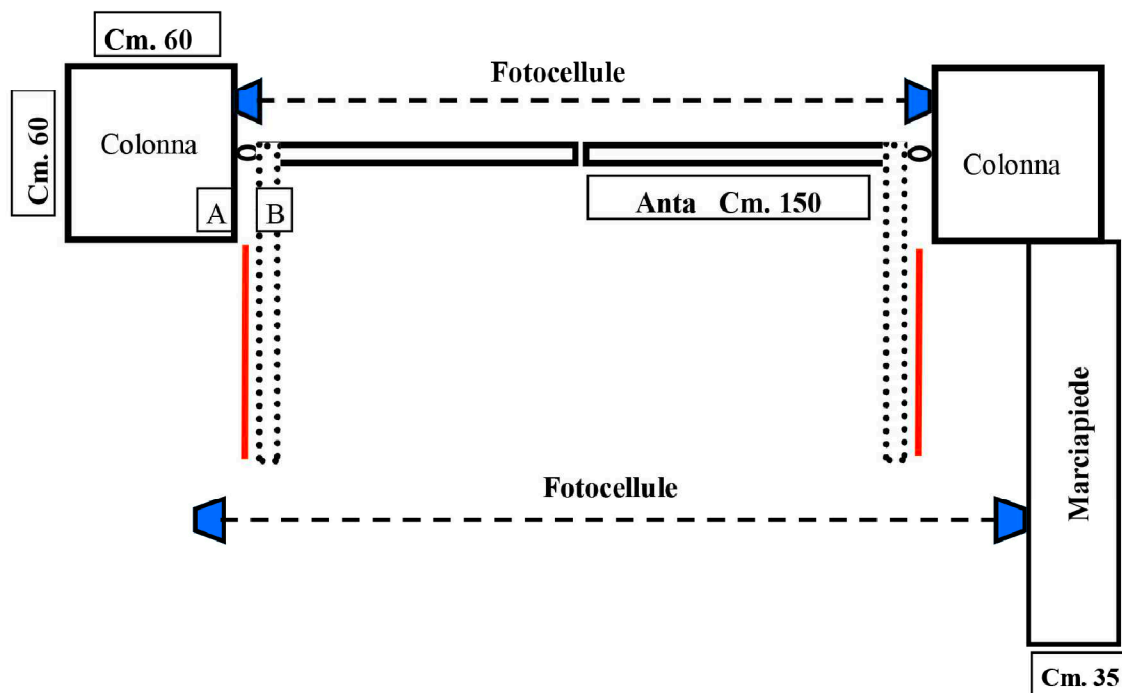
Direzione Edilizia

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE





CANCELLO DA AUTOMATIZZARE



NOTE

Altezza cancello cm. 320.

Distanza fra A e B cm. 5.

Cerniere al centro della colonna.

 Bordi sensibili montati orizzontale (altezza marciapiede).

RELAZIONE TECNICA

L'Immobile oggetto della presente richiesta è il plesso scolastico denominato "Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini", posto in Firenze, Via Masaccio n.8.

Di proprietà della Città Metropolitana di Firenze, insiste sulla particella n. 1 del foglio di mappa n° 96 e sulla particella n. 14 del foglio di mappa n° 95 del Catasto Fabbricati del Comune di Firenze.

Viste le indicazioni contenute nel protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID 19 per la riapertura delle scuole a settembre, si rende necessario procedere ai lavori per rendere automatizzato il secondo cancello carrabile di accesso all'area esterna dove si trovano gli ingressi dei due edifici Tornabuoni e Cellini ed il parcheggio. Quanto sopra indicato facilita la differenziazione dei percorsi che gli studenti dovranno seguire per l'ingresso e l'uscita, all'inizio e al termine delle lezioni.

Il cancello si trova al numero civico 89 di via Mannelli. Per renderlo automatizzato occorrono opere fabbrili che comprendono anche la rimpulitura dello stesso dalla ruggine e la verniciatura, il montaggio del kit di automazione e videocitofonico, opere di muratura consistenti in tracciatura per fotocellule.

Il Tecnico

LAVORI PER AUTOMAZIONE DI CANCELLO CARRABILE POSTO IN FIRENZE, VIA MANNELLI N. 89
Istituto di Istruzione Superiore "Benvenuto Cellini" - Firenze (FI)

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE ARTICOLO	PARZIALI	U.M.	PREZZO	QUANTITA'	IMPORTO LAVORI
	LAVORI					
1	PREZZO COMPOSTO Montaggio di due piastre ferro piatto 100x10, per la larghezza delle due ante con rifinitura e verniciatura con antiruggine, necessarie per l'aggancio dei motori. Verniciatura di tutto il cancello con ripulitura della ruggine, mano di anticorrosivo e antiruggine poi verniciatura al finito. Montaggio di Kit automazione composto da: N. 2 Motoriduttori 4M 24V Enc. IRR, inreversibili, completi di bracci di trasmissione snodato per cancelli a 2 ante. N. 1 Quadro di comando multifunzioni. N. 1 Scheda di radio frequenza. N. 1 Trasmettitore radio. N. 2 Coppie di fotocellule. N. 2 Colonnine in alluminio. N. 2 Bordo sensibile di sicurezza lunghezza cm. 15. N. 1 Supporto per fissaggio a parete. N. 2 Selettori a chiave. Montaggio di Kit Videocitofonico monof., composto da: N. 1 Adattatore da tavolo. Mt. 70 cavo 2 fili videocitofonico. N. 1 Differenziale magnetotermico. N. 1 Centralino da parete 8M. N. 1 Telecamera. N. 1 Coppia baloon. Mt. 70 Cavo UTP. Opere murarie consistenti in tracciatura per fotocellule, con ripresa e chiusura delle stesse. Cavi, tubazioni, scatole e tutto il materiale necessario al completamento dell'opera finita, compresa installazione, configurazione e collaudo eseguiti da tecnico specializzato.					
			a corpo	€ 9.550,00	1,00	€ 9.550,00
	ONERI SICUREZZA					
2	TOS18_17.N05.002.012 Recinzioni e accessi di cantiere Montaggio di recinzione area adibita a cantiere, esclusa idonea segnaletica diurna e notturna – in struttura tubo e giunto con rete plastica rossa, incluso nolo per il primo mese.		ml		12,00	
				€ 7,13	12,00	€ 85,56
3	TOS18_17.N05.002.015 Recinzioni e accessi di cantiere Smontaggio di recinzione per area adibita a cantiere, esclusa idonea segnaletica diurna e notturna – in struttura tubo e giunto con rete plastica rossa.		ml		12,00	
				3,059	12,00	€ 36,71
4	TOS18_17.P07.002.013 Segnaletica e illuminazione di sicurezza Cartello di norme ed istruzioni, da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensioni mm 250x350, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri.		cad		2,00	
				€ 6,67	2,00	€ 13,34

IMPORTO LAVORI | € 9.550,00

IMPORTO ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO | € 135,61



DOCUMENTO UNICO DI INFORMAZIONE ALL'APPALTATORE SUI RISCHI SPECIFICI, SUI RISCHI DA INTERFERENZA E SULLE MISURE PER RIDURLI
(procedura appalti D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. Art. 26)

Questo documento, elaborato dal Committente, attua l'azione di cooperazione e coordinamento e serve ad informare reciprocamente l'Appaltatore/Affidatario e il Soggetto Gestore del Plesso Scolastico sui rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, specialmente i rischi da interferenza. Realizzato per essere allegato al contratto ha natura dinamica e flessibile potendo essere in ogni momento modificato e/o aggiornato.

Indica i requisiti di idoneità dell'Appaltatore/Affidatario e gli oneri della sicurezza, comprende il verbale del sopralluogo congiunto e le misure specifiche e generali intese a prevenire i rischi da interferenza.

1. COMMITTENTE

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	Datore di Lavoro Dott.ssa Laura Monticini
Servizio Committente dell'Ente Città Metropolitana di Firenze Direzione Edilizia	Dirigente Delegato e Responsabile del Procedimento Ing. Gianni Paolo Cianchi
Telefono 055/27.60.476 Fax 055/27.60.377	e-mail gianpaolo.cianchi@cittametropolitana.fi.it web www.cittametropolitana.fi.it
Referente per l'Ente Città Metropolitana di Firenze Geom. Chiara Milli e-mail chiara.milli@cittametropolitana.fi.it	Telefono 055/27.60.295 RSPP Geom. Saverio Bugialli Telefono 055/27.60.281 – 335/69.43.389 e-mail saverio.bugialli@cittametropolitana.fi.it

2. AFFIDATARIO

Appaltatore: DITTA	
Datore di Lavoro:	e-mail:
Telefono:	RSPP:
Referente:	Telefono:
	e-mail:

3. SOGGETTO GESTORE (Istituto Scolastico)

"Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini"		Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) Dott. Gianni Camici	
Telefono 055/2476833	Fax	e-mail: FIIS00600X@istruzione.it	
Referente dell'Istituto Scolastico	Telefono	RSPP: Dott. Giuseppe Gagliano	
		Telefono:	
		e-mail:	

emittente	destinatari	Revisione n° 1	DUVRI	areco Pag. 1/9
-----------	-------------	----------------	--------------	-------------------

Questa procedura è stata elaborata da Areco sas Firenze per la Città Metropolitana di Firenze. L'uso indebito da parte di altri verrà perseguito

4. AFFIDAMENTO

Attività LAVORI PER AUTOMAZIONE DI CANCELLO CARRABILE POSTO IN FIRENZE, VIA MANNELLI N. 89	
Luoghi di lavoro frequentati dall'Appaltatore - area esterna dell'Istituto	Orario di lavoro presunto/stabilito Da Lunedì a Venerdì dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 13,00 alle 17,00
N° presunto di addetti dell'Appaltatore Da 2 a 3	Altri appaltatori compresenti SI <input type="checkbox"/> NO X

emittente	destinatari	Revisione n° 1	DUVRI	areco Pag. 2/9
-----------	-------------	----------------	--------------	-------------------

Questa procedura è stata elaborata da Areco sas Firenze per la Città Metropolitana di Firenze. L'uso indebito da parte di altri verrà perseguito

5. RISCHI SPECIFICI, RISCHI DA INTERFERENZA e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nella tabella seguente le caselle, se barrate, e la relativa specificazione indicano i possibili rischi presenti nei luoghi di lavoro. Le caselle chiare indicano i rischi già presenti nell'Edificio Scolastico e sono compilati in parte dal Committente ed in parte dal Soggetto Gestore del Plesso Scolastico; quelle ombreggiate indicano sia i rischi presenti (generalmente indicati con la parola "presenza") che quelli apportati dall'attività (generalmente indicati con la parola "previsione o possibilità"). In questo ultimo caso sono compilati dall'Affidatario. Se esistenti, sono praticamente sempre rischi da interferenza.

In altra colonna sono indicate le misure per ridurli, sia quelle in atto in quanto già stabilite dal Committente, sia quelle che vengono stabilite per l'occasione, con indicazione anche delle persone incaricate di attuarle.

La tabella è soltanto una traccia di comodo, che può essere variata ed integrata, specialmente negli spazi successivi.

	X esistenti		Rischi da interferenza specificare	Misure di riduzione specificare	Incaricati (codice)
5.1 Ambiente di lavoro					
- Esecuzione dei lavori di appalto all'interno / all'esterno	<input type="checkbox"/>	X	compresenza lavoratori	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
- Previsti lavori murari prevalenti e/o assistenza		X	apporto di rumore, polveri, limitazioni e rischi vari	Norme generali e specifiche	
- Intervento appaltatore in/fuori orario di apertura del plesso scolastico	X	X	compresenza lavoratori	Norme comportament. e indicaz. portineria	
- Previsto orario notturno		<input type="checkbox"/>	possibile mancanza sicurezze, specialmente in situazione di emergenza	Norme comportament. e indicaz. portineria	
- Lavori contemporaneamente in corso (Committente od altre ditte)		<input type="checkbox"/>	compresenza lavoratori	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
- Possibile presenza di visitatori, estranei, giovani, disabili, ecc		X	compreso categorie a rischio con minor informazione	Informazione specifica e piano emergenza	
- L'intervento riduce l'accessibilità ai disabili		<input type="checkbox"/>	disagio relativo per interessati	Individuazione accessibilità alternative	
- Presenza o possibilità di rischio caduta dall'alto / lavori in elevazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	caduta dall'alto	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
- Presenza o possibilità di rischio caduta materiali dall'alto / seppellimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	caduta, urto oggetti /seppellimento	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
- Presenza di solai, soppalchi e terrazze non agibili		<input type="checkbox"/>	caduta, seppellimento, crollo	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
- Presenza o possibilità di botole non protette per i lavori		<input type="checkbox"/>	caduta, inciampo	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
- Presenza o possibilità di tetti non calpestabili		<input type="checkbox"/>	caduta, crollo	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
- Presenza o possibilità di pavimenti o terreni o scale umidi o scivolosi		X	caduta, scivolamento	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
- Ventilazione insufficiente o limitata temporaneamente		<input type="checkbox"/>	inidoneità microclima, polveri, ecc	Informazione	
- Mancanza di illuminazione o limitata temporaneamente		<input type="checkbox"/>	urto, disagi vari	informazione	
- Prevista chiusura di percorsi o parti di edificio		<input type="checkbox"/>	difficoltà di movimentazione mezzi e uomini	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
- Sono previsti spazi e/o percorsi dedicati all'appaltatore		X	limitazione di movimento	Segnaletica / divieti	
5.2 Impianto elettrico					
- Interventi all'impianto elettrico che comportino interruzione d'energia		X	Possibili interruzioni improvvise e conseguenti rischi	Informazione / procedure	
- Presenza o previsti cavi elettrici nell'area a vista / nascosti	X	X	Inciampo / elettrocuzione / rotture	Informazione / segnaletica	

emittente	destinatari	Revisione n° 1	DUVRI	areco Pag. 3/9
-----------	-------------	----------------	--------------	-------------------

Questa procedura è stata elaborata da Areco sas Firenze per la Città Metropolitana di Firenze. L'uso indebito da parte di altri verrà perseguito.

	X esistenti		Rischi da interferenza specificare	Misure di riduzione specificare	Incaricati (codice)
- Presenza / previsti quadri e elementi in tensione facilmente accessibili	<input type="checkbox"/>		Elettrocuzione	Informazione / segnaletica / divieti	
- Mancanza / distacco di messa a terra delle parti metalliche	<input type="checkbox"/>		Elettrocuzione / fulminazione	Informazione / segnaletica / divieti	
- Presenza o previsione di umidità e/o di acqua	<input type="checkbox"/>		Elettroc / scivolamento / microclima	Informazione / segnaletica	
5.3 Impianti termici / idraulici / gas					
- Previsti interventi a impianti termoidraulici con/senza interruzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Mancanza servizio / microclima / rischi da carenze meccaniche	informazione	
- Prevista interruzione di fornitura elettrica/acqua/gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Mancanza servizio / rischi da carenze mecc / termiche/ scoppio / incendio	Informazione	
- Presenza o previsti recipienti a pressione di gas/liquido	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sversamenti / rotture /contam. chim.	Informazione / segnaletica	
- Presenza o previsti elementi o fluidi ad elevata temperatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Scoppi / bruciature / incendi	Informazione / segnaletica	
- Presenza o previste tubazioni di acqua a vista / interrate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Inciampo / rotture / allagamenti	Informazione / segnaletica	
- Presenza o previste tubazioni di liquidi chimici a vista / interrate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Perdite / sversamenti / rotture /contaminazioni chimiche	Informazione / segnaletica	
- Presenza o previste apparecchi e tubazioni di gas a vista / sotto traccia / interrate	X	X	X	Scoppi / inciampi / incendi	Informazione / segnaletica / divieti
5.4 Altri impianti, macchine e attrezzature					
- Sono previsti interventi agli impianti macchine, attrezzature con/senza interruzione del funzionamento / fornitura servizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Disservizi / avviamenti improvvisi / disagi	Informazione / segnaletica / procedure	
- Reparto in marcia	<input type="checkbox"/>		Organi e persone in movimento	Informazione / procedure	
- Impianto complesso: attenzione ai segnali ottico acustici	<input type="checkbox"/>		Disattenzione / incomprensione	Informazione / segnaletica	
- Presenza o previsto utilizzo di apparecchi molto rumorosi (> 90 dBA)	<input type="checkbox"/>		Rumore / incomprensione	Informazione / segnaletica	
- Organi e apparecchiature mobili nelle vicinanze	<input type="checkbox"/>		Urti / investimenti / impigliamento	Informazione / segnaletica / procedure	
- Previsto utilizzo di scale portatili / trabattelli / ponteggi / piattaforme elevatrici	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Caduta dall'alto e di oggetti	Informazione / segnaletica / divieti
5.5 Trasporto e sollevamento					
- Sollevamento manuale di carichi in atto o previsto	X			Sforzi, movimenti errati	Informazione
- Previsto utilizzo di mezzi meccanici di sollevamento	<input type="checkbox"/>			Caduta pesi, informazione e formaz	Informazione / segnaletica / procedure
- Presenza di corsia di marcia per soli automezzi / persone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Investimenti /informazione	Informazione / segnaletica
- Presenza o possibilità di carichi sospesi	<input type="checkbox"/>			Caduta pesi /investimenti	Informazione / segnaletica
- Presenza o previsione di automezzi in movimento nell'area	X			Investimenti /caduta materiali /rumore	Informazione / segnaletica
- Presenza o previsione di carrelli elevatori in movimento nell'area	<input type="checkbox"/>			Investimenti	Informazione / segnaletica
5.6 Sostanze pericolose					
- Previsto utilizzo di sostanze chimiche / biologiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Contaminazione	Informazione / segnaletica / divieti
- Presenza o previsione di sostanze pericolose / solide / liquide / aeriformi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Corrosione /inalazione /contaminaz	Informazione / segnaletica
- Presenza o prevista produzione di rifiuti pericolosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Contaminazione / odori /rischio biologico	Informazione / segnaletica
- Presenza o previsione di polveri / funghi	X	<input type="checkbox"/>		Inalazioni / contaminazioni / allergie	Informazione / segnaletica / procedure

emittente	destinatari	Revisione n° 1	DUVRI	areco Pag. 4/9
-----------	-------------	----------------	--------------	-------------------

Questa procedura è stata elaborata da Areco sas Firenze per la Città Metropolitana di Firenze. L'uso indebito da parte di altri verrà perseguito

	X esistenti	Rischi da interferenza specificare	Misure di riduzione specificare	Incaricati (codice)
5.7 Incendio				
- Prevista disattivazione temporanea sistemi antincendio: rilevazione fumi e allarme/ idranti/sistemi estinzione/evacuazione fumi	<input type="checkbox"/>	Incendi /evacuazione	Informazione / segnaletica /procedure	
- Previsto sviluppo di fiamme libere nelle operazioni	<input type="checkbox"/>	Incendio /bruciature	Informazione / segnaletica /procedure	
- Presenza o previsione di liquidi, gas, solidi infiammabili o combustibili	<input type="checkbox"/>	Incendio /bruciature /corrosivi	Informazione / segnaletica	
- Presenza o previsione di sorgenti di innesco	<input type="checkbox"/>	Incendio /bruciature	Informazione / segnaletica / divieti	
- Presenza di rete idrica antincendio interrata autonoma, vasca acquedotto	<input type="checkbox"/>	Possibile interruzione, perdita	Informazione / segnaletica	
- Mancanza o disattivazione di mezzi antincendio nelle vicinanze	<input type="checkbox"/>	Incendio / informazione	Informazione / segnaletica	
5.8 Rumore / vibrazioni				
- Prevista emissione di rumori / vibrazioni elevate	X	Rumori /vibrazioni /disagi/visite	Informazione / segnaletica	
- Zona già con livello di rumore > 87 dBA o tale per i lavori in appalto	<input type="checkbox"/>	Limitazioni /segnaletica /visite	segnaletica	
5.9 Igiene del lavoro				
- Presenza o prevista emissione di fumi / vapori / polveri	<input type="checkbox"/>	Inalazioni / contaminazioni / allergie	Informazione / segnaletica	
- Presenza o previsione di temperature elevate	<input type="checkbox"/>	Scottature /microclima /disagio	Informazione / segnaletica	
- Presenza o previsione di radiazioni ionizzanti / non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	Radiazioni/informazioni/contaminaz	Informazione / segnaletica / divieti	
- Inagibilità dei servizi igienici, esistente o prevista	<input type="checkbox"/>	Disagi /alternative	segnaletica	
- Previsto utilizzo servizi igienici da parte dell'appaltatore (vd. Misure specifiche di riduzione dei rischi da interferenza)	X	Compresenza / pulizia	Informazione / segnaletica / divieti	
5.10 Pronto soccorso - emergenza				
- Mancanza o indisponibilità temporanea di cassetta di medicazione	X	Autosufficienza /informazione	Informazione / segnaletica	
- Mancanza o indisponibilità temporanea di docce/lavelli di emergenza	<input type="checkbox"/>	Autosufficienza /informazione	Informazione	
- Vie ed uscite di emergenza impraticabili o rese tali	<input type="checkbox"/>	Informazione / piani alternativi	Informazione / segnaletica	
- Mancanza di addetti al servizio PS / emergenza / antincendio	X X X	Informazione /propri addetti	Informazione	

Incaricati dell'Attuazione:

Committente: A: Geom. Chiara Milli

Soggetto Gestore dell'Istituto Scolastico: B:

Appaltatore: C:

emittente	destinatari	Revisione n° 1	DUVRI	areco Pag. 5/9
-----------	-------------	----------------	--------------	-------------------

Questa procedura è stata elaborata da Areco sas Firenze per la Città Metropolitana di Firenze. L'uso indebito da parte di altri verrà perseguito

DETTAGLIO DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Si indicano voci che non è stato possibile indicare nelle tabelle precedenti o che sono particolarmente significative e necessitano di una più ampia descrizione.

Gli interventi verranno eseguiti nello spazio esterno dell'Edificio Scolastico di proprietà dell'Ente Città Metropolitana di Firenze.

In alcuni casi è possibile la presenza di veicoli e mezzi d'opera in movimento con velocità a passo d'uomo.

La zona interessata dall'intervento, deve essere confinata all'interno di un'area di cantiere ben delimitata ed opportunamente segnalata, vista anche la possibile presenza di studenti, docenti e utenti esterni.

Le attività oggetto dell'affidamento sono sinteticamente riassumibili come segue:

- lavori di automazione di cancello carrabile che comprendono opere fabbrili, montaggio del kit di automazione e videocitofonico, opere murarie consistenti in tracciatura per fotocellule.

Orari di apertura dell'Istituto dalle ore 7.30 alle ore 15.00.

L'accesso è consentito esclusivamente al personale preventivamente autorizzato dalla Direzione Scolastica dell'Istituto.

MISURE SPECIFICHE DI RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Vengono predisposte dal Committente ma comunque concordate con l'Affidatario e con il Soggetto Gestore dell'Istituto Scolastico.

Le aree interessate dagli interventi di manutenzione dovranno essere stabilmente delimitate e/o segnalate. Qualora al termine della giornata lavorativa restino depositati all'interno delle aree dell'Istituto, materiali, attrezzature e quanto altro necessario al proseguimento del servizio nella giornata successiva, gli stessi dovranno essere messi in sicurezza e resi non accessibili al personale non addetto ai lavori (nastro bianco/rosso e/o transenne). Dovrà inoltre essere evitato l'accesso di estranei anche mediante affissione di segnaletica di Legge indicante il "Divieto d'accesso ai non addetti ai lavori".

L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata in modo tale da non creare intralcio od ostacolo al passaggio degli studenti, degli insegnanti e degli utenti esterni e non dovranno interessare percorsi d'esodo in caso di emergenza.

L'accesso da parte di automezzi dovrà avvenire procedendo con velocità a passo d'uomo ed alla presenza di un moviere a terra.

E' fatto divieto al personale dell'Affidatario di inoltrarsi al di fuori delle zone specificatamente individuate per l'esecuzione degli interventi senza darne preavviso motivato al Referente del Soggetto Gestore dell'Edificio Scolastico.

Il personale dell'Affidatario dovrà attenersi scrupolosamente alle eventuali disposizioni dettate dal Referente del Soggetto Gestore dell'Edificio Scolastico.

E' fatto obbligo al personale dell'Affidatario di adottare ogni provvedimento atto a contenere l'emissione di rumori, l'emissione di polveri, la caduta di oggetti e materiali dall'alto.

Il personale dell'Affidatario dovrà essere munito di tessera di riconoscimento conforme al D.Lgs. 81/2008.

Nell'Edificio Scolastico e nelle aree esterne di pertinenza è vigente specifico regolamento sul divieto di fumo.

E' fatto divieto tassativo di consumare pasti all'interno dell'Edificio.

E' fatto divieto tassativo di accendere fuochi od usare fiamme libere.

E' fatto divieto tassativo di depositare materiale di ogni genere, in particolare materiale infiammabile, nell'Edificio Scolastico e negli spazi esterni di pertinenza.

Il personale dell'Affidatario dovrà essere dotato di presidio di Primo Soccorso costituito da Pacchetto di primo soccorso con contenuto conforme all'allegato 2 del D.M. 388/2003.

Prima dell'inizio effettivo degli interventi, il personale dell'Affidatario dovrà prendere visione dei percorsi di evacuazione e delle uscite di emergenza del plesso Scolastico.

Prima dell'inizio dell'esecuzione effettiva degli interventi, dovrà essere eseguito uno specifico sopralluogo ai luoghi di lavoro che dovranno essere frequentati dal personale dell'Affidatario al fine di verificare eventuali

emittente	destinatari	Revisione n° 1	DUVRI	areco Pag. 6/9
-----------	-------------	----------------	--------------	-------------------

Questa procedura è stata elaborata da Areco sas Firenze per la Città Metropolitana di Firenze. L'uso indebito da parte di altri verrà perseguito

ulteriori elementi di interferenza. In tale occasione sarà compilato e sottoscritto dalle Parti specifico Verbale, secondo lo schema del successivo Paragrafo 9. VERBALE DI SOPRALLUOGO e DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO, nel quale si indicheranno eventuali ulteriori rischi da interferenza e le relative disposizioni di gestione.

Si informa che presso l'Ente Città Metropolitana di Firenze è operativa una **Sala Operativa di Protezione Civile con orario 24h ore su 24h** per assistenza e supporto nella gestione di eventuali situazioni di emergenza, situata in Via dell'Olmaticello n°25, 50127 - Firenze **Tel. 055/79.79**.

L'impresa deve essere dotata di protocollo anti COVID19 da condividere e integrare con quello dell'istituto dove interviene.

Si precisa inoltre che nell'area esterna dell'Istituto è a disposizione un servizio igienico chimico dedicato alle ditte/fornitori esterni; si ricorda che i lavoratori che usufruiranno di tale servizio igienico dovranno essere forniti di appositi prodotti disinfettanti secondo quanto indicato dal PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID - 19 NEI CANTIERI del 24/04/2020, per provvedere alla corretta pulizia dopo l'uso.

Si rimanda inoltre al Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla Ditta e allegato al presente D.U.V.R.I.

6. ONERI e COSTI DELLA SICUREZZA

L'importo degli Oneri e dei Costi della Sicurezza è stimato pari ad € 135,61 (Centotrentacinque/61).

7. MISURE GENERALI DI RIDUZIONE RISCHI DA INTERFERENZA e MISURE di EMERGENZA

*All'interno dell'Istituto Scolastico sono presenti **misure di emergenza antincendio, evacuazione, primo soccorso**, che dovranno essere osservate anche dalle ditte in appalto/concessionarie, in quanto integrano le misure specifiche di riduzione dei rischi. Dette misure sono disponibili presso il referente, la portineria o il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto Scolastico. Quando necessario, al presente documento sono allegati i Piani di Emergenza Antincendio e Primo Soccorso.*

Uno stralcio di dette misure è comunque riportato sotto.

In caso di situazioni di particolare gravità, il personale, anche di ditte esterne, che si trova nelle vicinanze della zona di pericolo, è invitato ad allontanarsi nel modo che ritiene più opportuno senza attendere istruzioni dal personale della squadra di emergenza, preoccupandosi di disattivare macchine ed impianti di cui conosca il funzionamento.

Si dovrà recare in luogo aperto, nelle immediate vicinanze della zona di ingresso, dove attenderà istruzioni.

Nessuno potrà rientrare nella zona di pericolo fino alla comunicazione del cessato allarme.

Nel caso di infortunio al personale di ditte esterne, deve essere avvertito immediatamente il referente del Committente e del Soggetto Gestore dell'Edificio Scolastico, che, a seconda dei casi, provvederà a:

- prestare il pronto soccorso nei casi in cui ciò sia possibile;
- avvertire i servizi di soccorso esterni;
- provvedere al miglior ricovero temporaneo in attesa dei servizi esterni.

In ogni caso di ogni infortunio dovrà essere avvertito il referente del Committente.

emittente	destinatari	Revisione n° 1	DUVRI	areco Pag. 7/9
-----------	-------------	----------------	--------------	-------------------

Questa procedura è stata elaborata da Areco sas Firenze per la Città Metropolitana di Firenze. L'uso indebito da parte di altri verrà perseguito

8. DICHIARAZIONE DELL'APPALTATORE di RISPONDEZZA A REQUISITI di IDONEITA'

La dichiarazione di cui sotto integra la più dettagliata scheda dei requisiti di idoneità fornita dall'appaltatore, come richiesto dal D.Lgs. 09/04/2008 n°81 e s.m.i. art. 26, comma 1.

Il sottoscritto, legale rappresentante, o titolato a rappresentare la ditta in ottemperanza a quanto richiesto dal committente e specificamente dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 09/04/2008 n°81 e s.m.i., e ad integrazione di quanto già espresso nella scheda di idoneità, allegata al contratto, dichiara espressamente:

- che la propria azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza
- che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori
- che l'azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi
- di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'impresa è soggetta, e si impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'azienda solleva il committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

Data firma dell'affidatario _____

emittente	destinatari	Revisione n° 1	DUVRI	areco Pag. 8/9
-----------	-------------	----------------	--------------	-------------------

Questa procedura è stata elaborata da Areco sas Firenze per la Città Metropolitana di Firenze. L'uso indebito da parte di altri verrà perseguito

9. VERBALE DI SOPRALLUOGO e DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Col sopralluogo si prende atto della realtà dei luoghi e si confermano le informazioni reciproche sui rischi, nonché gli accordi sulle misure di riduzione. Il verbale viene sottoscritto dai referenti, per conto delle parti che rappresentano. Qualora esistano nei luoghi di lavoro altri appaltatori compresenti con il Committente, il Soggetto Gestore dell'Istituto Scolastico e l'Affidatario firmatari della presente, essi sono coinvolti nel sopralluogo congiunto.

Con la sottoscrizione del presente Verbale viene inoltre stabilito un accordo di cooperazione-coordinamento, per una più completa opera di azione e di prevenzione.

REFERENTI (per il sopralluogo)

Per il Committente: CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE Nome: Geom. Chiara Milli ruolo aziendale: Referente Tecnico	Per il Soggetto Gestore dell'Edificio Scolastico: Istituto B. Cellini ruolo aziendale:
--	---

Per l'Affidatario: Nome: ruolo aziendale:	
---	--

SOPRALLUOGO (per prendere visione della situazione di rischio negli ambiti di lavoro dell'Affidatario)

E' stato effettuato sopralluogo nell'area di lavoro da parte dei Referenti, che firmano il presente Verbale.
Il sopralluogo, unitamente alle informazioni fornite con la presente e con altra documentazione eventualmente allegata, ha consentito di prendere visione della situazione di rischio nei luoghi di lavoro, di cui quindi il Committente e il Soggetto Gestore dell'Edificio Scolastico sono pienamente informati.
Gli eventuali **appaltatori compresenti**, firmando il presente Verbale, dichiarano di aver partecipato al sopralluogo congiunto e di essere informati sui rischi da interferenza indicati nella presente e di averne preso nota per i provvedimenti di cautela e riduzione dei rischi di propria pertinenza.

Data

Firma del referente della Città Metropolitana di Firenze (Geom. Chiara Milli)

Visto del Dirigente Delegato e Responsabile del Procedimento Committente
(Ing. Gianni Paolo Cianchi)

Firma del referente del Soggetto Gestore dell'Edificio Scolastico (.....)

Firma del referente dell'Affidatario (.....)

Luogo e data,

Timbro e firma del Dirigente Delegato Committente (Ing. G.P. Cianchi)
(art.26 comma 3 o art.16 comma 3 D.Lgs.81/2008)

Timbro e Firma del Datore di Lavoro dell'Affidatario (.....)

Timbro e firma del Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico (.....)

Allegati

Fanno parte integrante delle informazioni scambiate fra le parti, oltre al presente documento DUVRI, i seguenti allegati, se necessari e pertinenti:

- Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta X

emittente	destinatari	Revisione n° 1	DUVRI	areco Pag. 9/9
-----------	-------------	----------------	--------------	-------------------

Questa procedura è stata elaborata da Areco sas Firenze per la Città Metropolitana di Firenze. L'uso indebito da parte di altri verrà perseguito

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

- lavori di automazione di cancello carrabile che comprendono opere fabbrili, montaggio del kit di automazione e videocitofonico, opere murarie consistenti in tracciatura per fotocellule;
- la consistenza quantitativa e qualitativa nonché le caratteristiche di esecuzione delle opere che formano oggetto dell'appalto, risultano dalle indicazioni del presente Atto e degli elaborati allegati e/o richiamati nella scrittura privata/contratto, salvo quanto verrà meglio precisato all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori.

La consistenza quantitativa e qualitativa dei lavori da eseguire risulta individuata negli allegati al presente atto e precisamente:

- 1 - Relazione tecnica;
- 2 - Computo metrico estimativo;
- 3 - Quadro economico;
- 4 - DUVRI

Art. 2 – TIPO E AMMONTARE DELL'APPALTO - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto di appalto relativo ai suddetti lavori viene stipulato:

- corpo e misura come definito all'art. 3 punto dddd/eeee) del Dlgs 50/2016.

L'importo complessivo dei lavori a base di appalto ammonta a **euro 9550,00 (novemilacinquecentocinquanta/00)**, di cui € 135,61 per oneri di sicurezza

a) Per lavori (a misura e corpo), soggetti a ribasso:

Euro	9.550,00

b) Per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso:

Euro	135,61

c) Per lavori in economia, non soggetti a ribasso:

Euro	0,00

La prestazione di cui al presente appalto è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (DPR 26 ottobre 1972, n. 633) da sommarsi agli importi di cui sopra, a carico dell'Amministrazione, nella misura vigente al momento del pagamento, che verrà indicata dall'Amministrazione su richiesta dell'Appaltatore da effettuarsi prima dell'emissione della fattura.

Art. 3 – CATEGORIE DI LAVORO COMPRESSE NELL'APPALTO

Si riportano di seguito le CATEGORIE DI LAVORO generali o specializzate in cui risulta suddiviso l'importo complessivo a base di appalto, con l'indicazione dei relativi importi e dei gruppi di categorie ritenute omogenee, in riferimento ai seguenti disposti:

- artt. 106 e 149 del D.Lgs. 50/2016 (varianti);
- art. 105 D.Lgs. 50/2016 (subappalto)
- art. 48 del D.Lgs. 50/2016 (raggruppamenti temporanei,)
- artt. 107 e 108 del DPR 207/10 (categorie di opere, condizioni per la partecipazione alle gare)
- art. 161, comma 16, del DPR 207/10 (gruppi categorie omogenee).

Descrizione	Cat.	Importi parziali	Importo totale
Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	OG10	9.550,00	

Sommano OG1 CATEGORIA PREVALENTE (unica)	9.550,00
---	-----------------

SOMMANO LAVORI A BASE DI APPALTO **9.550,00**

Art. 4 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ALL'AFFIDAMENTO

L'impresa è ammessa alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto se in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

1. Requisiti circa i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
2. Non trovarsi nella causa di esclusione dalle gare di appalto pubblico prevista dall'art. 1-bis, c. 14, del D.Lgs. 231/01;
3. Non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08;
4. Iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per le tipologie di lavori comprese nel presente appalto;
5. Categoria Generale OG 10 – Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua

Art. 5 – CONTRATTO

Si procederà alla stipula di una scrittura privata, mediante sottoscrizione in calce al presente Atto di Cottimo da parte dell'impresa e successiva approvazione del presente atto da parte dell'Amministrazione.

Prima della sottoscrizione del presente atto, l'impresa dovrà rimettere all'Amministrazione i seguenti documenti, oltre a quelli previsti al successivo art. 12.4:

- a) dichiarazione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91, resa dal subcontraente circa la composizione societaria (solo per le società di capitali);
- b) copia dell'atto di nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui

all'art. 2, c. 1, lettera f), del D.Lgs. 81/08 (art. 16 della L.R.T. 38/07);

c) copia dell'atto di nomina del medico competente di cui all'art. 2, c. 1, lettera h), del D.Lgs. 81/08 (art. 16 della L.R.T. 38/07);

d) copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. 81/08 (art. 16 della L.R.T. 38/07 e allegato XVII del D.Lgs. 81/01);

e) documentazione attestante l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (art. 16 della L.R. 38/07).

Art. 6 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza delle condizioni riportate nel D.Lgs. 50/2016, nel Regolamento emanato con DPR 207/100 (in seguito denominato Regolamento), nel Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, emanato con D.M. 145/00 (in seguito denominato Capitolato generale) e nel vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia, in tutto ciò che non sia in opposizione con le leggi successivamente emanate e con le condizioni espresse nel presente Capitolato.

In particolare saranno osservate le prescrizioni contenute nelle seguenti disposizioni, per quanto compatibili con le sopra riportate norme:

- PROTOCOLLO ANTI COVID da condividere con quello dell'Istituto in cui si opera;
- legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità);
- legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere);
- legge 13 settembre 1982, n. 646 (Disposizioni in materia di misure di prevenzione di carattere patrimoniale ed integrazione alla L. 27 dicembre 1956, n. 1423, alla L. 10 febbraio 1962, n. 57 e alla L. 31 maggio 1965, n. 575. Istituzione di una commissione parlamentare sul fenomeno della mafia);
- legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 (Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia nonché disposizioni concernenti i poteri del prefetto in materia di contrasto alla criminalità organizzata);
- DPR 3 giugno 1998, n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia);
- D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300);
- DPR 30 aprile 2004, n. 115 (Criteri per il rilascio dell'autorizzazione alla prestazione, da parte di intermediari finanziari, di fidejussioni in relazione all'affidamento di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della L. 11 febbraio 1994, n. 109);
- DM 12 marzo 2004, n. 123 (Schemi di polizza tipo per le garanzie fidejussorie e le coperture assicurative previste agli articoli 17 e 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, e dal regolamento generale di D.P.R. 207/2010 in materia di lavori pubblici);
- L.R. (Toscana) 13 Luglio 2007, n. 38, nonché in tutte le leggi emanate o emanande nel corso dei lavori e nei protocolli di intesa stipulati dall'Ente.

Art. 7 – CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO

Nell'accettare i lavori sopra designati l'Appaltatore dichiara:

- **di aver preso conoscenza della dislocazione territoriale dell'immobile oggetto dell'intervento, di aver accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché di aver preso conoscenza della natura degli interventi da eseguire, sia per la parte edile che impiantistica;**
- **di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze e gli elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera;**
- **di essere a conoscenza che l'intervento dovrà tassativamente essere eseguito nel periodo che intercorre con l'apertura dell'anno scolastico 2020/21.**

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Atto di cottimo) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con la partecipazione alla procedura di affidamento l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà nell'ordine quelle indicate dagli atti seguenti: Atto di cottimo – Perizia estimativa -

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Atto di cottimo avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Art. 8 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

8.1 – Condizioni generali

Le prestazioni di qualunque tipo e consistenza dovranno essere eseguite con personale specializzato, a perfetta regola d'arte secondo le migliori modalità di intervento.

I materiali ed i manufatti forniti dovranno essere riconosciuti a giudizio insindacabile della D.L. della migliore qualità.

Ogni categoria di lavoro prevista dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte, secondo i migliori procedimenti prescritti dalla Tecnica ed attenendosi scrupolosamente alle specifiche tecniche del progetto e agli ordini che all'uopo impartirà la Direzione Lavori.

Nell'approvvigionamento dei materiali (fornitura, accettazione, etc.) come nell'esecuzione delle categorie di lavoro, l'Impresa dovrà uniformarsi alle prescrizioni tecniche dettate dalle norme vigenti (Leggi Statali e Regionali, Decreti, Circolari, Disposizioni, etc.) nella specifica materia o emanate nel corso dei lavori con particolare riferimento a:

- legge 1 marzo 1968, n.186 (impianti elettrici);
- legge 5 novembre 1971, n. 1086 e DD.MM. successivi (opere strutturali);
- legge 2 febbraio 1974, n. 64 e DD.MM. successivi (strutture in zona sismica);
- D.M. 26 agosto 1992 (norma per l'edilizia scolastica);
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (ambiente);
- DPR 24.7.1996, n. 503 (barriere architettoniche);
- legge 5 marzo 1990, n. 46, e D.M 22 gennaio 2008, n. 37 (impianti);
- legge 9 gennaio 1991, n. 10, DPR 412/1993, n. 412, Dlgs 311/2006 e DPR 59/2009 (impianti termici);
- D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo codice della strada);
- DPR 16 dicembre 92, n. 495 (Regolamento attuazione Nuovo codice della strada);
- legge 3 agosto 2007, n. 123, Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al governo per il riassetto e la riforma normativa in materia;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- DPR 19 marzo 1956, n. 303 (igiene del lavoro);
- Norme CEI, UNEL, UNI-CIG, CNR-UNI;
- Altre disposizioni particolari vigenti per VV.FF., ISPESL, ENEL, TELECOM, Azienda del gas, ANAS, etc..

Ove il presente Atto di cottimo non preveda espressamente le caratteristiche per l'accettazione dei materiali a piè d'opera, o per le modalità di esecuzione delle lavorazioni, si stabilisce che, in caso di controversia, saranno osservate le norme relative ai lavori compresi nel presente appalto emanate dal CNR, le norme UNI, le norme UNI-CIG, le norme CEI, le tabelle CEI-UNEL, le norme dell'ANC, anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero

eventualmente emanate nel corso dei lavori.

8.2 – Variazioni

L'Amministrazione si riserva, nei limiti di quanto previsto dalle normative vigenti, la facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che si dovessero rendere necessarie, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi di avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente capitolato generale d'appalto o dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto anche se di dettaglio; delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benessere della Direzione Lavori e della Stazione Appaltante, potrà essere ordinata la eliminazione a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.

8.3 – Eccezioni dell'Appaltatore

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori siano più gravosi di quelli derivanti dal presente Atto di cottimo, si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'Ordine di Servizio con il quale tali lavori siano stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Art. 9 – TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

9.1 – Consegna

La consegna dei lavori all'Appaltatore avverrà con le modalità prescritte dagli artt. 153, 154, 155 e 156 del Regolamento.

9.2 – Inizio dei lavori - Penale per il ritardo

L'Appaltatore darà effettivo inizio ai lavori immediatamente e ad ogni modo non oltre 10 giorni dal verbale di consegna; la penale da applicare in caso di ritardo nell'inizio dei lavori sarà come di seguito computata ai sensi dell'art. 145 del Regolamento:

- 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale stesso.

9.3 – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - Penale per il ritardo

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, a norma dell'art. 159 del Regolamento, sarà di **20** giorni naturali e consecutivi.

La penale da applicare in caso di ritardo nella ultimazione dei lavori, a norma dell'art. 145 del Regolamento, sarà pari ad **€ 25,00** per ogni giorno di ritardo. Della ultimazione dei lavori dovrà essere data comunicazione al direttore dei lavori, per la relativa certificazione.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di risolvere in danno il presente contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, mediante semplice denuncia, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

9.4 – Premio di accelerazione

Nessun premio per anticipata consegna verrà corrisposto.

Art. 10 – PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Entro il termine di 7 (sette) giorni dalla data di consegna e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore dovrà presentare alla D.L. il programma di esecuzione dei lavori affidati in conformità a quanto prescritto dall'art. 43, c. 10, del Regolamento.

La D.L. potrà formulare le proprie osservazioni, ricevute le quali, l'Appaltatore, nell'ulteriore termine di 7 (sette) giorni, dovrà consegnare il programma definitivo dettagliato.

In riferimento allo stesso art. 43, c. 10, del Regolamento, non si ritiene necessario stabilire scadenze differenziate.

Art. 11 – SOSPENSIONI O RIPRESE DEI LAVORI

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola

d'arte, il direttore dei lavori ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento al verbale di consegna.

Al di fuori dei casi sopra individuati il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori nei limiti e con gli effetti previsti dal Capitolato generale.

La sospensione dei lavori può inoltre essere disposta dal responsabile del procedimento, su motivata proposta del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del D.Lgs. 81/08, in caso di inosservanza, da parte dell'Appaltatore, delle disposizioni di cui agli artt. 94, 95 e 96 del medesimo decreto legislativo, nonché delle prescrizioni e degli obblighi derivanti dai Piani di sicurezza di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui le inosservanze a quanto sopra individuato in materia di sicurezza del cantiere e prevenzione infortuni comportino una situazione di pericolo grave ed immediato, direttamente riscontrato, la sospensione parziale o totale dei lavori può essere disposta anche dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato, previa opportuna comunicazione al direttore dei lavori.

Le sospensioni e le corrispondenti riprese dei lavori saranno disposte con le modalità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 158, 159 e 160 del Regolamento.

Art. 12 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

12.1 – Oneri di carattere generale

Risultano compresi nei prezzi unitari e nell'importo contrattuale tutti gli obblighi, gli oneri e le spese indicati nelle descrizioni delle categorie di lavori da eseguire, nelle specifiche tecniche, nel presente Atto di cottimo, nel Capitolato generale, con particolare riferimento agli artt. 5, 6 e 8 e nel Regolamento, con particolare riferimento all'art. 32.

Risultano altresì a carico dell'appaltatore e compresi nei prezzi di elenco i seguenti oneri ed obblighi diversi, in relazione alla tipologia ed entità dei lavori:

- 1) L'osservanza delle norme derivanti dalle leggi e dai decreti vigenti al momento dell'aggiudicazione o che possano intervenire in corso di appalto, relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle previdenze varie per invalidità e altre malattie professionali, alla tutela materiale dei lavoratori, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati;
- 2) L'applicazione integrale di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro per gli operai dipendenti e degli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti;
- 3) La trasmissione periodica all'amministrazione di copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ai sensi dell'art. 105, c. 9 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) La formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera, nel rispetto di tutte le prescrizioni che verranno imposte dall'Amministrazione, con i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da realizzare, compresi: eventuali spese connesse all'acquisizione di permessi per occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche per la installazione del cantiere e per realizzare i passi carrabili; gli eventuali noli degli apprestamenti e gli oneri di occupazione suolo pubblico, così come determinati dai Regolamenti comunali vigenti, relativi a periodi aggiuntivi rispetto al tempo contrattuale previsto per gli apprestamenti nel cronoprogramma di progetto, conseguenti a ritardo nelle lavorazioni, scelte organizzative dell'impresa diverse da quelle assunte a riferimento in sede di progettazione e quant'altro non direttamente imputabile a responsabilità della Stazione Appaltante; la pulizia e manutenzione del cantiere; la custodia diurna e notturna del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti mediante personale idoneo e qualificato ai sensi delle disposizioni vigenti; le spese per gli allacciamenti provvisori (acqua, luce, gas, etc.) e relativi contributi e spese di utenza e consumo, necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, etc.;
- 5) Le spese per la fornitura, posa in opera e manutenzione di tabelle informative all'esterno del cantiere, con le indicazioni di tutte le imprese operanti nel cantiere stesso e degli importi dei relativi lavori, secondo lo schema trasmesso dal Responsabile del Procedimento, in osservanza della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1729/UL in data 1 giugno 1990;
- 6) L'affidamento della direzione tecnica del cantiere ad apposito personale, il quale rilascerà dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico (di cui alla Circ. Min. LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382), anche in merito alla responsabilità per infortuni, per quanto a lui imputabile in qualità di agente per conto dell'Impresa;
- 7) La nomina di un direttore di cantiere, precisando che in caso di mancata nomina sarà ritenuto direttore di cantiere il direttore tecnico ed in subordine il titolare della ditta risultante dai documenti in possesso dell'Amministrazione;

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE BENVENUTO CELLINI
Lavori di manutenzione ordinaria

- 8) L'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere nonché dei danni diretti e conseguenti comunque da esso causati dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale;
- 9) Le spese per l'effettuazione di prove di laboratorio sui materiali presso istituti autorizzati, nonché la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla D.L.;
- 10) La conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione Lavori e dall'Appaltatore;
- 11) Gli oneri per l'analisi e la classificazione, in conformità ai requisiti normativi vigenti, dei materiali di risulta quali terreno, inerti lapidei, detriti di varia natura provenienti da demolizioni, residui dei composti chimici impiegati per il restauro del contesto ornamentale lapideo (carbonato d'ammonio, polpa di carta, resine inorganiche, etc.);
- 12) Gli oneri per l'ottenimento delle autorizzazioni richieste nei regolamenti urbanistici, comunali ed edilizi vigenti, in materia di trasmissione del rumore, per le aree ed il contesto di intervento, con specifica relazione alle attività circostanti;
- 13) Lo smontaggio del cantiere a lavori ultimati e lo sgombero di ogni opera provvisoria, di detriti, di residui delle lavorazioni, etc., entro il termine fissato dalla D.L.;
- 14) Il riesame e la controfirma, mediante tecnici abilitati, dei disegni esecutivi e di eventuali calcoli delle opere provvisoriamente necessarie all'intervento (ponteggi di facciata, castello di tiro, etc.) al fine di assumere, assieme al progettista, l'intera responsabilità dell'opera, sollevando così l'amministrazione ed il personale di direzione e sorveglianza;
- 15) Le spese contrattuali di bollo, di registrazione, di duplicazione e stampa, per diritti di segreteria, etc., senza diritto di rivalsa;
- 16) Il risarcimento degli eventuali danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà pubbliche o private ed a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale;
- 17) L'esecuzione di ogni prova di carico (ovvero di prova od analisi concernente la composizione, la resistenza, la tenuta idraulica, il comportamento, le caratteristiche fisiche, meccaniche, chimiche prestazionali, ecc.) sia ordinata dalla Direzione Lavori su solai, balconi e qualsiasi altra struttura portante, così come su massicciate stradali, manti bituminosi, condotte, tubazioni, pavimentazioni, pozzetti, manufatti in genere, etc.;
- 18) Il consentire la presa in consegna, anche parziale, dei lavori da parte dell'Amministrazione previa redazione di apposito verbale di "consegna anticipata in attesa di collaudo", di constatazione e di consistenza delle opere. Tale consegna si intenderà in ogni caso effettuata sotto la riserva della responsabilità dell'Appaltatore e con le garanzie di cui all'art. 1667 del C.C. per i vizi e le difformità dell'opera, per i danni cagionati da difetti dei prodotti messi in opera o comunque incorporati, nonché con la garanzia per i gravi difetti dell'opera di cui all'art. 1669 del C.C.;
- 19) La fornitura, su richiesta della Direzione Lavori, di disegni tecnici relativi a particolari costruttivi o di dettaglio non compresi negli elaborati progettuali;
- 20) Gli oneri e le incombenze tecnico-amministrative relative al rilascio delle dichiarazioni di conformità previste dal regolamento emanato con D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- 21) Le spese e gli oneri per mettere a disposizione della D.L. idonei strumenti e personale qualificato onde poter procedere al rilievo ed alla verifica dei siti, nonché alla misura dei lavori, sia prima che durante l'esecuzione dei lavori stessi;
- 22) Le spese e gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti, di qualsiasi genere e natura, ivi compresi quelli speciali;
- 23) L'Impresa è obbligata a dotare tutti i lavoratori presenti in cantiere di un apposito cartellino di riconoscimento ai sensi della normativa vigente nonché dei protocolli di intesa stipulati sul territorio di riferimento per l'intervento. Detto obbligo ricade anche sulle eventuali imprese subappaltatrici delle categorie di opere o delle lavorazioni omogenee di cui si compone l'appalto;
- 24) L'impresa è obbligata a prevedere ed istituire presso il cantiere di intervento efficaci sistemi di rilevazione in tempo reale delle presenze dei lavoratori nei cantieri al fine di prevenire e combattere il lavoro irregolare. In ordine alla istituzione o alla variazione di tutti i rapporti di lavoro, presenti in cantiere a qualsiasi titolo, l'Impresa è obbligata altresì a effettuarne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante, da effettuarsi entro il giorno antecedente alla instaurazione del rapporto di lavoro. Detto obbligo ricade anche sulle ulteriori imprese a qualsiasi titolo presenti nell'area di cantiere;
- 25) L'impresa è obbligata ad aggiornare il cartello di cantiere con le generalità ed i nominativi delle imprese presenti a qualunque titolo all'interno delle aree di lavorazione;
- 26) L'impresa aggiudicatrice dovrà aprire la propria posizione presso l'Ente Cassa Edile della Provincia di Firenze o presso la Cassa Edile Regionale Toscana;
- 27) Ai sensi dell'art. 24, c. 1, della L.R. (Toscana) 38/07 l'impresa è obbligata ad informare

immediatamente la Stazione Appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;

- 28) L'impresa è obbligata ad assicurare i momenti formativi e gli interventi di formazione di cui all'art. 23, cc. 4, 5 e 6, della L.R. (Toscana) 38/07.
- 29) **L'impresa deve essere dotata di protocollo anti COVID19 da condividere e integrare con quello dell'istituto dove interviene.**

12.2 – Oneri ed obblighi speciali

Oltre agli oneri ed obblighi generali sopra richiamati sono a carico dell'appaltatore e compresi nei prezzi di elenco i seguenti oneri ed obblighi speciali:

- 1) I maggiori oneri derivanti dall'esigenza di coordinarsi con le imprese esecutrici di lavori, servizi e forniture all'interno dell'immobile (lavorazioni complementari, traslochi, pulizie, etc.), tramite predisposizione di idonei programmi di lavoro concordati ed approvati dalla Direzioni lavori;
- 2) L'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici ed organizzativi necessari a minimizzare l'interferenza dei lavori da eseguire con le attività didattiche ospitate nell'edificio, di cui occorre garantire il regolare svolgimento in condizioni di sicurezza, con particolare riferimento alla trasmissione di rumore o polveri nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- 3) I maggiori oneri eventualmente determinatisi in sede di redazione del programma lavori di cui all'art. 10, conseguenti dall'esigenza di coordinamento con le attività dell'Istituto e l'adozione degli accorgimenti tecnici ed organizzativi illustrati nei due punti precedenti;
- 4) L'effettuazione, su richiesta della Direzione lavori, di prestazioni lavorative in orario straordinario diurno, notturno e festivo: in tal caso saranno compensati i maggiori oneri sostenuti corrispondendo per la sola mano d'opera il maggior costo orario sindacale (comprensivo di oneri previdenziali) rispetto alla prestazione in orario normale, incrementato del 15% per spese generali e del 10% per utili di impresa;
- 5) L'esecuzione dei lavori in oggetto anche nel mese di agosto;
- 6) I maggiori oneri eventualmente determinatisi dal coordinamento delle lavorazioni previste con l'allestimento, all'esterno dell'area di cantiere, di sistemi informativi finalizzati alla comunicazione ed alla divulgazione scientifica dell'intervento;
- 7) I maggiori oneri eventualmente determinatisi dal coordinamento delle lavorazioni previste con lo svolgimento di visite temporanee ed occasionali, a carattere didattico e divulgativo, delle opere di restauro, rivolte agli studenti dell'Istituto o di altro Istituto superiore, a studenti universitari o altri visitatori;
- 8) I maggiori oneri conseguenti la partecipazione ad incontri preventivi all'apertura dei cantieri con l'ufficio di Direzione lavori, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, gli organi di vigilanza (Direzione Provinciale del Lavoro, Azienda USL, etc.) e le Organizzazioni sindacali di categoria, finalizzati ad illustrare le caratteristiche dell'opera ed il sistema di gestione della sicurezza attivato sulla base di quanto previsto dal Piano di sicurezza e coordinamento.

12.3 – Subappalto

E' vietato all'Impresa il subappalto, anche parziale, del lavoro oggetto dell'appalto, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione (art. 105 del D.Lgs. 50/2016).

Nei casi dei subappalti autorizzati, rimane invariata la responsabilità dell'Impresa contraente, la quale continua a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

Il subappalto è disciplinato dai disposti di cui agli artt. 105 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 170 del DPR 207/2010 e dalle successive modifiche ed integrazioni.

I lavori o le parti di opere da concedere in subappalto o cottimo devono essere individuate all'atto dell'offerta o dell'affidamento.

L'Impresa appaltatrice nella richiesta di autorizzazione al subappalto dovrà riportare quanto segue:

- categorie ed opere che la ditta medesima richiede di subappaltare e importo di ognuna di tali opere, con evidenziati i costi della sicurezza;
- dichiarazione circa la sussistenza o meno di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile tra la ditta appaltatrice e l'impresa subappaltatrice.

Alla richiesta, l'Impresa appaltatrice dovrà obbligatoriamente allegare:

A) contratto condizionato di subappalto conforme alla richiesta, con indicazione di costi della sicurezza, CUP, CIG, tracciabilità pagamenti ai sensi dell'art.3 della L. 136/10; in caso di R.T.I. il

contratto dovrà essere firmato dalla capogruppo; la data di inizio del subappalto deve essere subordinata all'autorizzazione;

B) la seguente documentazione prodotta dall'Impresa per cui è richiesto il subappalto:

- 1) dichiarazione attestante l'inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dei requisiti di qualificazione, redatta su modello predisposto dalla stazione appaltante;
- 2) certificazione SOA in corso di validità per le categorie oggetto di subappalto, o, in mancanza di certificazione SOA, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento, la documentazione indicata al precedente art. 4, punto 4.;
- 3) copia dell'atto di nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 2, c. 1, lettera f), del D.Lgs. 81/08 (art. 16 della L.R.T. 38/07);
- 4) copia dell'atto di nomina del medico competente di cui all'art. 2, c. 1, lettera h), del D.Lgs. 81/08 (art. 16 della L.R.T. 38/07);
- 5) copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. 81/08 (art. 16 della L.R.T. 38/07 e allegato XVII del D.Lgs. 81/01);
- 6) documentazione attestante l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (art. 16 della L.R. 38/07);
- 7) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08;
- 8) dichiarazione, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, G.U.R.I. n. 144 del 21 giugno 1991, (qualora trattasi di: società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata), nella quale siano indicati:
 - composizione societaria;
 - esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a disposizione dell'impresa;
 - indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

Il subappalto sarà definitivamente autorizzato dall'Amministrazione, previa istruttoria sulla sussistenza degli altri requisiti richiesti dall'art. 105, del D.Lgs. 50/2016, entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione completa e regolare, ovvero entro 15 giorni nel caso di subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo dei lavori appaltati o di importo inferiore a 100.000 euro.

Nei casi dei subappalti autorizzati, rimane invariata la responsabilità dell'Impresa contraente, la quale continua a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

Una volta ottenuta l'autorizzazione al subappalto e prima dell'inizio dei lavori, il subappaltatore dovrà consegnare al Direttore dei Lavori la seguente documentazione:

1. P.O.S., Piano operativo di sicurezza,
2. dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili (art. 90, c. 9, lett. b), del D.Lgs. 81/08);
3. dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti (art. 90, c. 9, lett. b), del D.Lgs. 81/08);

4. registro infortuni e libro unico (originali o copie dichiarate conformi all'originale mediante apposizione, su ogni pagina della copia, di data, timbro e firma autografa del soggetto che dichiara la conformità, consulente del lavoro o datore di lavoro);

5. documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi e antinfortunistici (art. 105, c. 9, del D.Lgs. 50/2016);

6. elenco delle maestranze che verranno impiegate in cantiere, da trasmettere aggiornato nel corso dei lavori in occasione di qualsiasi variazione.

A norma dell'art. 105, c. 13, del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante provvederà al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori e l'affidatario dovrà produrre copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso affidatario corrisposti ai subappaltatori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento a lui stesso effettuato, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

12.4 – Oneri per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni

L'Amministrazione committente e la Direzione dei Lavori, nella progettazione degli interventi oggetto del presente appalto, nella conseguente valutazione economica preventiva nonché nella fase esecutiva si è attenuta e si atterrà ai principi e alle misure generali di protezione di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08.

In considerazione della natura, della tipologia e della consistenza degli interventi da eseguire il presente appalto è **soggetto a quanto stabilito dall'art.26 del D.Lgs. 81/08**, si procederà quindi alla redazione del "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza" (DUVRI)

Prima della sottoscrizione del presente atto, l'Impresa rimette all'Amministrazione appaltante e mette a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri:

1. un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione dei lavori.

Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli obblighi e conseguenti oneri stabiliti dal D.Lgs. 81/08 per il datore di lavoro e per i lavoratori autonomi con particolare riferimento a:

- osservanza delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 D.Lgs. 81/08 e di quelle specificatamente elencate all'art. 95 del medesimo decreto;
- consultazione dei rappresentanti per la sicurezza.

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata, in fase di progettazione, con metodo analitico, secondo i disposti di cui al punto 4 dell'allegato XV al D.Lgs. 81/08, così come meglio evidenziato nel computo metrico estimativo.

Si precisa inoltre che l'organizzazione del cantiere costituisce adempimento di competenza dell'appaltatore il quale:

- assume la piena libertà di iniziativa e quindi di programmazione e di impostazione, nei limiti individuati dal progetto e dall'Atto di cottimo;
- sostiene i costi necessari all'impostazione che, per quanto non ricompreso nei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, si intendono ricompresi nelle 'spese generali';
- assume tutti i rischi connessi con la realizzazione del cantiere stesso;
- è sottoposto alle normative di carattere tecnico e previdenziale stabilite dalle leggi dello Stato;
- è sottoposto al controllo e alle verifiche di natura tecnica prestabilite in sede contrattuale o comunque ritenute necessarie dal committente o dai suoi delegati o disposte dagli enti o autorità preposti.

L'organizzazione del cantiere sarà assunta in proprio dall'appaltatore ovvero da proprio delegato

(direttore di cantiere) e pertanto ogni responsabilità per eventuali infortuni, sia alle maestranze impiegate che a terzi, nonché per eventuali danni alle cose, per qualsivoglia motivo verificatisi, sia esso dovuto a imperizia o negligenza o ancora malafede o frode, sarà sempre imputabile, sia penalmente che civilmente, totalmente all'appaltatore medesimo.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 108 c. 1 lett. c) e dell'art. 80 c. 5 lett a) del D.Lgs. 50/2016 la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente

Non appena approvato il presente atto e comunque prima dell'avvio delle prestazioni, l'Impresa è tenuta a consegnare alla Stazione Appaltante quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere, se necessario, ulteriori dichiarazioni e certificati e di procedere ad accertamento d'ufficio qualora venga a conoscenza di presunte irregolarità.

L'impresa cui saranno affidati i lavori si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali o artigiane di categoria e negli accordi integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali subappaltatori, anche nel caso in cui il contratto non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalle responsabilità prima descritte e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

12.5 – Tutela contro azioni di terzi

L'Impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, alla Amministrazione e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti sottoscritti con il contratto.

L'Impresa infine assume l'obbligo di garantire alla stazione appaltante il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

Le disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt. 1667 e 1669 del C.C..

Art. 13 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Le varie categorie di lavori saranno contabilizzate a corpo e a misura, sulla base dei corrispondenti prezzi contrattuali.

Vista l'entità dei lavori e del loro importo, non saranno emessi Stati d'avanzamento, ma sarà eseguito il pagamento finale su emissione di relativa fattura.

Art. 14 – LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

14.1 – Anticipazione

Vista l'entità dei lavori e del loro importo non è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di anticipazione.

14.2 – Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo per i lavori appaltati sarà effettuato un'unica soluzione su emissione di relativa fattura, vista l'entità dei lavori e del loro importo.

I termini di pagamento degli acconti e del saldo sono quelli indicati nell'art. 143 del Regolamento DPR 207/2010.

Gli interessi per ritardato pagamento delle rate di acconto e del saldo saranno determinati in riferimento al Capitolato generale e all'art. 142 del Regolamento DPR 207/2010.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 3 dalla L. 136/10, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno avvenire esclusivamente nelle forme previste dall'articolo 3 della citata legge. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire medesima clausola di tracciabilità nei contratti di subappalto. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare i dati del/i predetto/i conto/i corrente/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i.

Il mancato utilizzo da parte dell'appaltatore e del subappaltatore dei conti correnti dedicati e comunque il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sono causa di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del C.C., nonché di applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della L. 136/10. Il CUP da inserire nelle fatture è riportato nell'oggetto del presente atto.

Art. 15 – CONTROLLI

I controlli sulla regolare esecuzione del presente appalto saranno effettuati dalla stazione appaltante tramite le "figure" appresso individuate:

- Committente, le cui funzioni ed i cui compiti risultano definiti dall'art. 90 del D.Lgs. 81/08;
- Responsabile dei lavori, le cui funzioni ed i cui compiti risultano definiti dall'art. 90 del D.Lgs. 81/08;
- Responsabile del procedimento, le cui funzioni ed i cui compiti risultano definiti agli artt. 31 e 101 del D.Lgs. 50/2016 e agli artt. 9 e 10 del Regolamento DPR 207/2010;
- Direttore dei lavori, le cui funzioni ed i cui compiti risultano definiti all'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e agli artt. 147 e 148 del Regolamento DPR 207/2010.

In relazione alla specifica tipologia dell'opera o del lavoro ed alle condizioni organizzative presenti al momento della esecuzione, la stazione appaltante comunicherà per iscritto all'appaltatore i nominativi dei responsabili a cui saranno affidate, in tutto od in parte, le funzioni di controllo sopra sommariamente individuate.

Art. 16 – SPECIFICHE MODALITA' E TERMINI DI COLLAUDO

16.1 – Ultimazione dei lavori

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto il Direttore dei Lavori che effettuerà i necessari accertamenti in contraddittorio con l'appaltatore. Non verrà rilasciato l'apposito certificato di ultimazione vista l'entità dei lavori e del loro importo.

16.2 – Presa in consegna anticipata delle opere o dei lavori

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di occupare od utilizzare l'opera o il lavoro realizzato (anche parzialmente) prima che intervenga il collaudo provvisorio o che sia emesso il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 230 del Regolamento DPR 207/2010.

La presa in consegna anticipata delle opere o dei lavori sarà effettuata alle condizioni elencate nel suddetto art. 230, per quanto compatibili con la specifica natura dell'opera o del lavoro .

In caso di impianti tecnologici si precisa che la loro presa in consegna anticipata è subordinata alla presentazione delle dichiarazioni di conformità (ex D.M. 22 gennaio 2008, n. 37) nonché alle prove di funzionalità e verifiche che saranno disposte a giudizio insindacabile del Direttore dei Lavori e dell'organo di collaudo.

La presa in consegna anticipata risulterà da apposito verbale redatto dal Direttore dei Lavori in contraddittorio con l'appaltatore in cui sia dato atto del rispetto delle condizioni suddette e al quale sia allegato apposito stato di consistenza.

La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro e su tutte le questioni che possono sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'appaltatore.

16.3 – Conto finale

Non si redigerà il conto finale vista l'entità dei lavori e del loro importo.

16.4 – Collaudo

Non si procederà all'emissione del certificato di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione in quanto per i lavori da eseguire sarà rilasciata dichiarazione di conformità del nuovo

impianto e dichiarazione di corretta esecuzione delle opere.

16.5 – Manutenzione delle opere fino al collaudo

Sino alla consegna della dichiarazione di conformità del nuovo impianto e della dichiarazione di corretta esecuzione delle opere, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore.

Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione e le suddette circostanze e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso purché corretto, delle opere.

In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo ed in ogni caso, sotto pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla Direzione Lavori.

Per cause stagionali o per altre cause dovrà essere concesso all'Appaltatore di procedere ad interventi di carattere provvisorio, salvo a provvedere alle riparazioni definitive, a regola d'arte, appena possibile.

Art. 17 – MODALITA' DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di osservazioni, eccezioni, contestazioni e domande che conducano alla formulazione di riserve da parte dell'appaltatore saranno rispettati i termini e le modalità di presentazione, iscrizione, esplicitazione e deduzione individuati nel Regolamento e nel Capitolato generale. Analogamente si procederà per la loro risoluzione in via amministrativa.

Per la definizione delle controversie che potranno insorgere nel presente appalto si stabilisce che, nel caso in cui non si proceda alla loro risoluzione per via amministrativa in riferimento alle norme soprarichiamate ed in particolare non venga raggiunto l'accordo bonario così come definito all'art. 205, del D.Lgs. 50/2016, la competenza sarà deferita al giudice del luogo (Firenze) dove il contratto è stato stipulato ai sensi dell'art. 20 del Codice di Procedura Civile.

Resta in ogni caso esclusa la competenza del collegio arbitrale.

Si darà luogo alla rescissione del contratto, oltre nei casi previsti dalla legge, anche in ogni altro caso di grave inadempimento dell'Appaltatore ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

In tal caso e qualora anche per cause di forza maggiore i lavori dovessero rimanere incompleti, essi verranno valutati secondo il criterio che stabilirà l'Amministrazione e che potrà essere quello a misura o quello a forfait, con detrazione dei lavori non eseguiti.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi i lavori oggetto dell'appalto, in danno dell'impresa inadempiente, secondo le prescrizioni e le modalità previste dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

Firenze, 07 Agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Gianni Paolo Cianchi

L'Impresa (per accettazione)